

# ANNA MAINENTI

## Mitologie contemporanee

di Silvia Neri

**D**a Jack London a Snoopy, da Michael Bulgakov ad Asterix, la storia ci insegna che il cane è il migliore amico dell'uomo. In letteratura, il primo ricordo di questo inscindibile rapporto è Argo, il cane di Odisseo che aspetta il ritorno del suo padrone prima di abbandonarsi a Thanatos. Anche l'arte testimonia quest'archetipo legame fin dall'antichità: simbolo di fedeltà, il cane è sempre stato presente nella vita degli umani, come testimoniano le statue di Anubi dell'antico Egitto, i ritratti famigliari del Rinascimento e, in epoca più tarda, i dipinti di Gauguin e di Franz Marc.

In questa nostra epoca storica, dove a volte la società ci impone delle convenzioni per dimostrare lo *status symbol* e alcuni valori umani sembrano venir meno, è proprio nello scodinzolare affettuoso di un cane che troviamo il calore e la rassicurazione di cui abbiamo bisogno. Anna Mainenti, classe 1982, ha deciso di voler affrontare questa tematica in chiave contemporanea, avvalendosi pertanto della tecnologia dell'elaborazione digitale per poter creare dei soggetti ibridi, mescolando la personalità umana con l'indole animale. L'idea della ricerca dell'istinto primordiale e del ritorno ad una dimensione più autentica e meno artificiale si concretizza nell'idea di una nuova realtà che mescola progresso scientifico ed indole primitiva.

Dicotomico e antitetico è il rapporto tra la natura e la tecnologia, ma la giovane artista veronese non si lascia scappare l'occasione di mostrare quanto la sua idea possa essere vincente. La sua passione per la fotografia unita alla conoscenza professionale di Photoshop conduce Anna verso la sperimentazione: comunicazione ed emozione si sposano proprio in questi *Ritratti Ibridi*, dove l'aspetto animale e la fantasia dell'artista si armonizzano in un unico elemento. Perfettamente lavorate, queste fotografie uniscono i tratti fisici dell'uomo con quelli del cane, creando un'armonia estetica unica. Siamo di fronte ad una "teo-



Ritratto ibrido "CRIGI" | 2012  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70



Ritratto ibrido "FERGOT" | 2012  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70



Ritratto ibrido "CRISTA" | 2012  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70



Ritratto ibrido "JOMAS" | 2013  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70

ria evolucionistica" del tutto particolare che vuole cercare di creare un movimento, una continuità nella fisicità ma che sia allo stesso tempo un gioco di proporzioni, colori e simmetrie.

Si può addirittura parlare di simbiosi tra uomo e cane, tra bestia e padrone, tanto questi lavori sono autentici e reali. Gli animali, in particolare appunto la specie canina, sono, anche nella sua vita corrente, il punto focale di Anna Mainenti che ha infatti in attivo numerosi progetti in collaborazione con gli Animalisti di Verona: *Fuori dalla Gabbia* ad esempio è un lavoro che concerne nell'allestimento di un set fotografico all'interno di un canile dove i cani recuperati e salvati dai lager di altri contesti territoriali diventano protagonisti degli scatti dell'artista.

Queste foto trovano poi seguito nella pubblicazione di un catalogo i cui proventi sono devoluti ai volontari Animalisti. La spontaneità di Anna nel voler porre l'attenzione sulla vita animali, vuol essere l'invito ad una presa di coscienza sulle varie problematiche animaliste, una questione così importante e pur così trascurata. L'artista vuole, con la sua azione artistica, anche mettere un focus su ciò evidenziando come la sua arte e le sue idee etiche si fondino in un unico sentimento di azione e riflessione.

Non si tratta di una generica celebrazione delle note, generali qualità del cane ma di una messa in luce anche di quanto e quanto le loro qualità meno note riescano a pacificare le ansie, a rilassare la mente e a tranquillizzare lo spirito. Le

fotografie ibride di Anna sono creature nuove, mezzo uomo e mezzo cane, mitologici risultati contemporanei di evoluzioni di un antico e primordiale legame tra uomo e animale, un rapporto che si rinnova nei secoli e trova la sua essenza in un'unione vera e propria, fisica e spirituale.

Ciò che unisce l'uomo al cane è la compenetrazione di sentimenti complessi, un reciproco scambio di emozioni e condivisione di silenzi nella consapevolezza che l'altro li accoglie senza far domande, senza giudicare. Victor Hugo sosteneva che "il cane è quella virtù che non potendosi fare uomo, s'è fatta bestia" ed è impossibile non condividere questa asserzione. Alcune caratteristiche di questo fido animale sono umanizzate e tendono ad essere espresse in maniera tenera e attenta, proprio come se un comune sentire armonizzasse i sentimenti.

I lavori di Anna Mainenti suscitano in chi guarda una riflessione intima e personale relativa non solo all'estetica e all'arte ma anche all'impegno che trova conforto e convincimento nello sguardo umido e vivace, tranquillo e odoroso di un cane.

**ANNA MAINENTI**  
vive e lavora a Verona  
info@annamainenti.com  
www.annamainenti.com

# ANNA MAINENTI

## Contemporary mythologies

by **Silvia Neri**

*From Jack London to Snoopy, from Michael Bulgakov to Asterix, history teaches us that dog is man's best friend. In literature, we first find memory of this indissoluble relationship in Argo, Odysseus's dog who waits for his master to return before surrendering to Thanatos. Art, too, testifies to this archetypal bond since ancient times: a symbol of fidelity, dogs have always been present in men's life, as evidenced by Anubis statues in ancient Egypt, Renaissance family portraits and, later, Gauguin and Franz Marc paintings.*

*In our historical period, when society sometimes forces on us conventions that are mere status symbol statements and human values seem to fail, it is in the affectionate wagging of a dog's tail that we find the warmth and reassurance we need. Anna Mainenti, born in 1982, chose to address the issue using the contemporary key of digital processing technology to create hybrid subjects with a mix of human personality and animal nature. The idea of a search for primordial instincts and the return to a more authentic and less artificial dimension is embodied in a new reality that brings together scientific advancement and primitive nature.*

*The relationship between nature and technology is dichotomous and antithetical, but the young Veronese artist does not miss the opportunity to show how much of a winner this idea could be. Anna's passion for photography, combined with her professional knowledge of Photoshop, leads her to experiment: communication and emotion come together in these Hybrid Portraits, where the animal aspect and the artist's imagination merge harmoniously into one element. Perfectly crafted, these photographs mix the physical traits of a man with those of a dog, in unique aesthetic harmony. We are faced with a totally unusual "evolutionary theory" that tries to create a movement, a physical continuity which is at the same time a play with proportions, colours*



Ritratto ibrido "GIORISA" | 2013  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70



Ritratto ibrido "MITORA" | 2013  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70



Ritratto ibrido "EMARA" | 2013  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70



Ritratto ibrido "NICO" | 2013  
Stampa lambda su dbond - Lambda print on dbond  
cm100 x 70

*and symmetries. We could even speak of symbiosis between dog and man, the animal and his master, such is the feeling of authenticity and reality. Animals, in particular the canine species, are also currently the focal point in life for Anna Mainenti, engaged in many projects and collaborating with Verona's Animalists: Out of the Cage, for example, has a photographic set inside a kennel where dogs rescued from lagers in other areas become the true protagonists of the artist's shots. The photos are then published in a catalogue and the proceeds donated to Animalist volunteer groups.*

*Anna's candid choice to focus her attention on the animals' life is an invitation to open up to animal welfare issues, such an important and yet overlooked subject. With her work the artist wants to shine a light on it, her art and ethical stance merging into one drive for action and reflection. We are not dealing with a generic celebration of the well known, common qualities of dogs, but with the highlighting of how, and how much, their less known qualities can pacify our anxieties, relax the mind and soothe the spirit.*

*Anna's hybrid photographs are new creatures, half man and half dog, contemporary mythological results of the evolution of an ancient and primordial bond between man and animals, a relationship that renews itself through the cen-*

*tures and finds its essence in true communion, physical as well as spiritual. What unites a man and his dog is the interpenetration of complex feelings, a mutual exchange and sharing of emotions and silences, knowing that the other takes them without asking, without judging.*

*Victor Hugo said: "The dog is a virtue that, being unable to make itself into a man, made itself into an animal" and it is impossible not to agree with him. Some of this faithful animal's characteristics are humanized and often expressed with care and tenderness, as if a common feeling could harmonize emotions.*

*Anna Mainenti's works arouse in the viewer some intimate and personal reflections not only on aesthetics and art, but on a commitment that finds comfort and assurance in the moist and lively, quiet and odorous eyes of a dog.*

**ANNA MAINENTI**  
lives and works a Verona  
info@annamainenti.com  
www.annamainenti.com